

“Ladri di luce a piede libero”, mostra fotografica alla Biblioteca Vittorini di Siracusa

“Ladri di luce a piede libero” è il simpatico titolo scelto per la mostra di fotografie dell’associazione Alfa. Nelle sale della biblioteca-museo Elio Vittorini, verrà inaugurata venerdì 1 dicembre alle 17. Come indica il titolo, protagonista degli scatti in esposizione è la luce: energica, dinamica, crepuscolare e incerta. Una luce che tratteggia, nell’esposizione di 98 fotografie, il potere di un’emozione “rubata” attraverso la cifra stilistica del singolo autore, secondo un istinto intimo e profondo, graffiato e fragile, immagine dell’anima di ciascuno.

La scelta del luogo per l’esposizione non è casuale ma legata ad una doppia esigenza: conoscere e approfondire il nostro patrimonio culturale e al contempo stimolare la percezione di un linguaggio evocativo tra la parola e l’immagine fotografica. Una connessione con mezzi di espressione e comunicazione diversi ma col comune desiderio di documentare attimi di vita.

A proporre le loro opere sono Francesco Aversa, Salvatore Bandiera, Graziella Basile, Marcello Bianca, Giovanni Bove, Giuseppe Cantone, Liliana Carrubba, Fabio Cartelli, Salvatore Di Giorgio, Rossana Di Vita, Antonio Drosi, Giovanni Fontana, Silvia Greco, Roberta La Mesa, Laura Marchetti, Cristina Martin, Vincenzo Miconi, Chiara Mongiovì, Dario Monzù, Simona Motta, Giuseppe Motta, Simona Oliveri, Maurizio Di Pace, Valeria Pagano, Licia Passalacqua, Antonio Pica, Barbara Pindo, Sergio Rossini, Edgardo Spataro, Svetlana Stanic, Massimo Tamajo, Cristina Tudisco, Alessandra Turlà, Salvo Vasile, Emma Volpe, Angela Zocco.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 15 dicembre, escluso il 13 pomeriggio (Santa Lucia) e sarà visitabile gratuitamente tutti i giorni, nelle fasce 09.00-13.00 e 16:00-20:00. La biblioteca-museo Elio Vittorini si trova in via Roma 31, a Siracusa.

Pari senza reti tra Siracusa e Trapani, il big match si chiude 0-0

Niente gol tra Siracusa e Trapani, nella super-sfida del De Simone. Finisce 0-0, risultato che sta bene al Trapani e ancora meglio alla Vibonese che riposa ma resta agganciata alle due di vetta. Il Siracusa può recriminare per l'occasionissima di Maggio nella ripresa, vero brivido di una partita molto tattica e fisicamente dispendiosa. Per la squadra di Cacciola è il secondo 0-0 dopo Ragusa e, come quello, lascia l'amaro in bocca a Benassi e compagni che, ai punti, avrebbero meritato qualcosa in più. Il Trapani non prende sotto gamba gli azzurri e imbastisce una partita attenta, poggiata sulla solidità della sua difesa.

In avvio, entusiasmo e coreografie in ogni settore. Applausi sportivi accompagnano l'ingresso in tribuna del presidente granata, Valerio Antonini. Poco prima, stretta di mano in campo con il presidente del Siracusa, Alessandro Ricci.

Palla al centro e via ai novanta minuti più attesi. Parte meglio il Siracusa, che guadagna un certo predominio territoriale. Un paio di pericolose palle vaganti in area trapanese e una conclusione di Benassi sono il bottino azzurro. Poi viene fuori il Trapani che prende metri a centrocampo e si regala un paio di folate offensive che

chiamano però Lamberti all'intervento solo in una occasione, senza troppo impegno.

Le due squadre giocano palla a terra e mettono in mostra buone trame. Non a caso, Siracusa e Trapani sono le prime due della classe.

Spinta dal tifo incessante del De Simone, la squadra di Cacciola cerca di infilarsi tra le linee di centrocampo e difesa del Trapani. Ospiti accorti e veloci a ripartire, con azioni a tre passaggi che li proiettano nella trequarti azzurra. E su queste accelerazioni, il Siracusa deve fare ricorso al fallo tattico che costa tre cartellini gialli nella prima parte di gara.

Nella ripresa, pressione costante del Siracusa. Alma e compagni hanno gamba per tentare l'affondo. E al 12' lo stadio è pronto a gridare al gol quando Maggio incrocia di testa dal vertice interno dell'area di rigore, su imbeccata perfetta. Ma Ujkaj è attento e con un riflesso miracoloso devia in angolo alla sua sinistra. Il Siracusa continua a premere, al 22' botta da fuori di Gozo, alta di poco. Il Trapani resiste e non si scompone, tentando qualche alleggerimento senza troppe pretese.

Girandola di cambi, con Vacca che non la prende bene. La panchina ridisegna la linea d'attacco del Siracusa con Favetta e Arcidiacono. Anche il Trapani mette in campo energie fresche ed anche il temuto Kragl si accomoda in panca. Quattro minuti di recupero, ma il punteggio non cambia.

Incontro e stretta di mano tra i presidenti, primo atto

di Siracusa-Trapani

È il giorno di Siracusa-Trapani, atteso big match della 15.a giornata di Serie D. Dopo una settimana segnata da molte parole e attesa crescente, la parola passa al campo.

Il primo atto di questa giornata è stato il promesso incontro tra i due presidenti, per chiudere le troppe polemiche e riportare nell'alveo della serenità i rapporti tra le due tifoserie.

Alessandro Ricci e Valerio Antonini si sono dati appuntamento in Ortigia, il centro storico di Siracusa, per prendere insieme un aperitivo in una suggestiva terrazza, con vista sul mare siracusano. Era stato il massimo rappresentante della società azzurra a proporre questo momento distensivo, subito accolto da Antonino. "Un incontro cordiale", spiegano i due. Hanno avuto modo di chiacchierare e scambiare idee e visioni sul calcio, per ritrovarsi poi nell'augurio che oggi Siracusa e Trapani diano vita ad una splendida giornata di sport.

Intanto, già alle 13 piazza Leone Cuella, davanti all'ingresso monumentale del De Simone, pullulava di tifosi. Tutto lo stadio sarà azzurro, visto il divieto di trasferta per i granata.

Consiglio comunale "snobbato", la rabbia del presidente Di Mauro

Nonostante siamo passati due giorni dal Consiglio comunale aperto, dedicato. Tema del Parco Archeologico di Siracusa, il presidente Alessandro Di Mauro fatica a contenere la rabbia

per le troppe assenze. “L’ufficio di presidenza aveva invitato la deputazione regionale, il direttore del parco archeologico e un rappresentante della Sovrintendenza.

Con enorme dispiacere prendo atto che il Consiglio comunale è stato snobbato senza che gli invitati abbiano nemmeno comunicato la loro indisponibilità a partecipare. Gli autorevoli soggetti invitati, aldilà degli uffici ricoperti, svolgono a Siracusa la loro attività professionale o istituzionale e sarebbe stato rispettoso venire a informare la città, attraverso il suo consiglio comunale, su ciò che c’è in programma per i beni culturali di Siracusa, quale progettualità e quali attività sono in programmazione”. Come dire, potevate almeno inviare due righe per giustificare l’assenza. “Un cenno merita il deputato regionale di fratelli d’Italia Carlo Auteri – attacca ancora Di Mauro – molto attivo sulla stampa sul tema del parco archeologico ma che, invitato per la seconda volta, ha disertato il civico consesso su un argomento proposto dal un suo collega di partito senza giustificare o comunicare la sua impossibilità a partecipare. Ringrazio di cuore l’onorevole Spada per la presenza e gli onorevoli Carta e Gennuso per aver annunciato la loro assenza. Ritengo che quando un organo importante come il Consiglio comunale del capoluogo invita rappresentanti istituzionali per chiedere un contributo ai lavori d’aula sia doveroso essere presenti o quanto meno giustificare l’assenza”.

Dal ministero la conferma definitiva, Cannata: “Per il

Santuario di Siracusa 2,5mln"

Confermati in maniera definitiva i finanziamenti per edifici culturali e religiosi da parte del ministero delle Infrastrutture. Oltre 3 milioni di euro per il territorio di Siracusa per due importanti interventi di restauro. A darne notizia è il deputato regionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, soddisfatto per lo stanziamento delle risorse inserite nella programmazione del Mit "per la tutela e la promozione del patrimonio culturale storico".

In particolare, per Siracusa, sono stati finanziati i lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria per la conservazione e valorizzazione della Basilica della Madonna delle Lacrime per un importo di 2,5 milioni di euro; mentre altri 750mila euro sono stati stanziati per il restauro, risanamento conservativo e consolidamento strutturale della chiesa di Maria Santissima della Misericordia e dei Pericoli (e annesso convento) di piazza dei Cappuccini.

Le risorse, che andranno a Comuni e a enti ecclesiastici, sono state previste con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, rifinanziata con la legge di bilancio 2022, ma gli interventi erano bloccati da tempo.

Solo a giugno 2023 con l'emanazione delle Linee guida per la programmazione degli interventi è stato possibile procedere al bando e permettere così di candidare i propri progetti.

"Ho seguito con il ministero la programmazione per ottenere i fondi – dichiara Cannata – interventi importanti per Siracusa. Per il santuario arriva nel suo settantesimo anniversario ed è importante una sua ristrutturazione anche in chiave di valorizzazione del turismo religioso. Un altro risultato ottenuto con il governo Meloni".

Nave Libeccio ormeggiata a Siracusa, visite a bordo domenica e lunedì

Nave Libeccio, fregata della Marina Militare Italiana, è in sosta operativa nel porto di Siracusa. Rimarrà ormeggiata fino al 28 novembre alla banchina del Molo Sant'Antonio.

Oggi e domani la fregata è aperta alle visite. Nel pomeriggio di domenica dalle 15 alle 17 e domani lunedì 27 dalle 9 alle 12.

Caserme dei Carabinieri "colorate" di arancione contro la violenza sulle donne

(cs) L'Arma dei Carabinieri, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", sta promuovendo una serie di iniziative, tra le quali quella del Soroptmist International d'Italia denominata "Orange the World" consistente nell'illuminare di colore arancione le Caserme dove sono presenti le stanze realizzate per la denuncia di casi di violenza di genere.

Nella provincia aretusea, con la collaborazione dei Club Soroptimist di Siracusa e Noto, sono illuminati di arancione i prospetti degli edifici del Comando Provinciale di Siracusa, delle Compagnie di Noto e di Augusta e della Stazione Carabinieri di Rosolini, dove sono presenti i locali dedicati.

La particolare illuminazione, per il periodo dal 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza) al 10 dicembre 2023 (giornata internazionale per i diritti umani), sarà altresì mantenuta nella "Fontana di Diana" di Piazza Archimede e nell'area del parco archeologico della Neapolis denominata "Tomba di Archimede", monumenti tra i più importanti della città di Siracusa che al pari delle Caserme possono veicolare con grande visibilità l'importante messaggio sotteso all'iniziativa in parola.

No alla violenza sulle donne, oltre 200 in corteo a Siracusa. I numeri dell'emergenza

Nonostante il fastidioso vento che sferza oggi Siracusa, massiccia partecipazione al corteo organizzato contro ogni forma di violenza sulle donne. Oltre duecento i partecipanti, all'iniziativa con cui si è voluto lanciare un messaggio di sensibilizzazione su di un tema estremamente attuale in Italia. Accolto l'invito delle organizzatrici, Mascia Quadarella e Samanta Ponzio, ad indossare giacca o felpa rossa.

Il corteo ha preso le mosse dai Villini poco dopo le 10, per poi muovere verso piazza Duomo con un simbolico riferimento alla patrona Santa Lucia, le cui scarpette rosse – conservate in Cattedrale – sono, a loro modo, un "simbolo" della lotta al femminicidio.

I numeri testimoniano purtroppo come l'emergenza riguardi da vicino Siracusa e la sua provincia. Dall'inizio dell'anno ad

oggi sono stati circa 300 i Codici Rosso attivati per interventi di urgenza a tutela delle donne. Poco più di 2.000 gli interventi delle Volanti per liti in famiglia. Un altro dato ancora: al centralino del Centro Antiviolenza Ipazia sono arrivate sei richieste di aiuto in 48 ore.

Per saperne di più:

[Polizia](#)

[Carabinieri](#)

[Centro Antiviolenza Ipazia](#)

Contro la violenza sulle donne, la sensibilizzazione inizia dalla scuola

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Questura di Siracusa ha partecipato alla conferenza didattico/formativa organizzata dalla Fidipa e ad una serie di incontri con gli studenti di diversi istituti della provincia. E' stata Maria Antonietta Malandrino, Primo Dirigente della Polizia di Stato a capo della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa, ad illustrare i numeri ed i temi di questa emergenza che investe in pieno anche il territorio siracusano.

La conferenza "Rispetto a Noi – Difendiamoci dalla violenza" si è svolta nell'istituto comprensivo Sant'Alessandra di Rosolini. Erano presenti anche il dirigente scolastico, Salvatore Lupo, il sindaco di Rosolini e la professoressa Rita Tamburello, presidente Fidipa.

Momento di riflessione anche a Pachino, al cinema Politeama, organizzato dalle associazioni Fai antiracket Pachino, dalla Fidipa e dal Soroptimist club Val di Noto e rivolto agli

studenti delle ultime classi degli istituti superiori di Pachino.

La dirigente dell'Anticrimine, Maria Antonietta Malandrino, ha anche incontrato gli studenti dell'istituto Melodia di Noto per ricordare ai più giovani che "la violenza non è amore". Ai ragazzi ha illustrato la normativa vigente in tema di violenza di genere (intesa come qualsiasi forma di violenza fisica, psicologica e sessuale nei confronti di un vasto numero di persone discriminate in base al sesso) e le leggi che si sono susseguite dal 2009 con l'introduzione del reato di "atti persecutori" fino a quella più recente del "codice rosso" e dell'ammonimento del Questore.

La finalità è quella di far prendere coscienza ai giovani della pericolosità e serietà di questo fenomeno e degli strumenti normativi ed operativi per poterlo contrastare e prevenire.

L'unica strada – ricordano dalla Questura di Siracusa – è quella di segnalare le violenze subite per consentire alle forze di polizia di poter intervenire e di farle cessare prima che la situazione possa degenerare e diventare irrimediabile.

Due pistole, cartucce e droga in casa: arrestato dalla Polizia un 33enne di Augusta

Arrestato dalla Polizia, ad Augusta, un uomo di 33 anni già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di detenzione illegale di armi e munizionamento oltre che possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato condotto in carcere.

Dopo una veloce indagine, i poliziotti megaresi hanno

effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'uomo. Hanno rinvenuto e sequestrato un revolver con matricola abrasa, una pistola automatica calibro 7,65 con caricatore e 6 cartucce, 2 cartucce calibro 28, 6 cartucce calibro 38 special e 10 calibro 9. E poi ancora 9 panetti di hashish del peso di 100 grammi ciascuno, un pezzo di hashish di circa 20 grammi, un bilancino di precisione e 1.150 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.